



Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n. 23 del 19 marzo 2015

Proposta: DET/2015/23

Struttura proponente: AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Oggetto: Art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: “Realizzazione della condotta premente per il recapito delle acque nere ed il potenziamento dell’impianto di sollevamento di via Arno – Porta Sud” in Comune di Rimini (RN).

Luogo di adozione: BOLOGNA data sottoscrizione: 19 marzo 2015

IL DIRETTORE

Ing. Vito Belladonna

IL DIRETTORE

Premesso:

- che la Legge della Regione Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012:
 - istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
 - stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d’Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;
- che il D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con Legge 164/2014 è intervenuto sul D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare introducendo l’art. 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante” che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimento compresi nei piani d’ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti, ovvero, in Regione Emilia Romagna, da ATERSIR;

vista la domanda di approvazione del progetto definitivo “Realizzazione della condotta premente per il recapito delle acque nere ed il potenziamento dell’impianto di sollevamento di via Arno – Porta Sud” in Comune di Rimini (RN) presentata a questa Agenzia dal Gestore del servizio idrico integrato HERA s.p.a. con lettera in atti ai prot. PG 2015/223-224-225 del 22/01/2015, nella quale si dichiara che il progetto è stato elaborato nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli strumenti urbanistici;

dato atto:

- che l’intervento “Realizzazione della condotta premente per il recapito delle acque nere ed il potenziamento dell’impianto di sollevamento di via Arno – Porta Sud” in Comune di Rimini (RN) è previsto nel Programma degli interventi 2014-17 del Gestore del servizio idrico integrato HERA s.p.a. approvato con deliberazione del Consiglio Locale di Rimini n. 4 del 29/04/2014 ed è individuato con i seguenti codici: WBS gestore R. R.2150.11.03.00083, codice ATERSIR 2014RNHA0071;
- che il responsabile del procedimento del Gestore del servizio idrico integrato HERA s.p.a. nominato ai sensi del D.Lgs.163/2006 nella persona di Fabrizio Mazzacurati ha dichiarato, con lettera prot. HERA n. 0023327 del 24/02/2015, che:
 - gli atti ritenuti necessari ai fini dell’approvazione del progetto definitivo “Realizzazione della condotta premente per il recapito delle acque nere ed il potenziamento dell’impianto di sollevamento di via Arno – Porta Sud” in Comune di Rimini (RN) in applicazione dell’art. 158bis del D.Lgs. 152/06 sono:

ENTE	COMPETENZA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	AUTORIZZAZIONI O ATTI COMUNQUE DENOMINATI	ELABORATI PROGETTUALI DI RIFERIMENTO	NOTE
SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA	R.D. 25/07/1904 n.523 R.D. 11/12/1933 n.1775 D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 L.R. 14/04/2004 n.7	Concessione per l'occupazione di area demaniale in sponda destra e sinistra dell'alveo storico Torrente Ausa, rilasciata con Determinazione n. 7107 del 17/06/2013	T.02.1e2 planimetrie T.04 sezioni tipo e manufatti	
COMUNE DI RIMINI	D.P.R. 380/2001	Parere Direzione Infrastrutture rilasciato con comunicazione prot. n. 166577 in data 22.11.2012	Tutti gli elaborati	
ANAS SpA	Codice della Strada D.L.vo del 30 aprile 1990 n°285 e relativo Regolamento di Esecuzione D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495 e ss.mm.ii	SS 72 di San Marino - Autorizzazione alla posa longitudinale sotterranea di condotta fognante dal km 0+435 al km 0+975 lato sx in Comune di Rimini, rilasciata in data 15.01.2014 n° prot. CBO- 0001880-P	T.02.1e2 planimetrie	<i>L'autorizzazione ANAS è scaduta; richiesta proroga in data 08/01/2015</i>
Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna	Art.95 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163	Parere di tutela archeologica mediante assistenza in corso d'opera delle operazioni di scavo, rilasciato con comunicazione n° prot. 4464 del 22.04.2014	T.02.1e2 planimetrie T.03 profili	<i>Richiesta assistenza in corso d'opera alle operazioni di scavo</i>
Soprintendenza per i Beni Achettonici e Paesaggistici	D.Lgs. 42/2004	Parere favorevole sulla compatibilità paesaggistica rilasciato con comunicazione fax n. prot. 19502 del 22.04.2013	Tutti gli elaborati	
Romagna Acque Società delle Fonti SpA	L.R. 1/9/1999 n.25	Autorizzazione rilasciata con comunicazione n. prot. 0008504 del 05.11.2012	T.05 attraversamento Romagna Acque	<i>Autorizzazione con prescrizioni</i>
Rete Ferroviaria Italiana	art.120 del R.D. 11dicembre 1933 n. 1775	Consenso di massima rilasciato con comunicazione n. prot. RF1- DPR- DTP_BO.IT\A0011\PI\2013\0219 DEL 22.01.2013	T.01 corografia T.02.1e2 planimetrie T.03 profili	
Autostrade per l'Italia SpA	Codice della Strada D.L.vo del 30 aprile 1990 n°285 e relativo Regolamento di Esecuzione D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495 e ss.mm.ii	Autorizzazione provvisoria rilasciata con comunicazione prot. n. ASPI/T3/26.09.14/0004375/EU	E.01 relazione generale E.02 relazione idraulica T.01 corografia T.02.1e2 planimetrie T.03 profili T.05 attrav. Romagna Acque T.06 piano particellare	

- il progetto definitivo “Realizzazione della condotta premente per il recapito delle acque nere ed il potenziamento dell’impianto di sollevamento di via Arno – Porta Sud” in Comune di Rimini (RN) ha già ottenuto tutte le autorizzazioni o atti sopra indicati, allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- sono stati acquisiti tutte le autorizzazione o atti comunque denominati per l’approvazione del progetto;

dato atto inoltre:

- che l’autorizzazione di ANAS s.p.a. alla posa longitudinale sotterranea di condotta fognante dal km 0+435 al km 0+975 lato sx in Comune di Rimini, rilasciata in data 15.01.2014 n° prot. CBO-0001880-P è scaduta e che HERA s.p.a. con nota prot. n. 0001317 del 08/01/2015 ha provveduto a richiedere una proroga di 12 mesi;
- che sono stati già sottoscritti, con “La Proprietà”, tre contratti preliminari di costituzione di servitù in quanto le opere in progetto comportano occupazione temporanea ed asservimento o solo asservimento di fasce di terreno, già trasmessi a questa Agenzia e agli atti al prot. PG 2015/223-224-225 del 22/01/2015 e che è necessario procedere all’atto di costituzione della servitù;
- con nota prot. PG/2015/1436 del 12/03/2015 il Gestore HERA ha provveduto ad integrare l’invio del progetto con alcuni elaborati precedentemente non trasmessi;

considerato che sussistono le condizioni per l’approvazione del progetto senza indizione di apposita conferenza di servizi;

ritenuto di procedere all’approvazione del progetto definitivo “Realizzazione della condotta premente per il recapito delle acque nere ed il potenziamento dell’impianto di sollevamento di via Arno – Porta Sud” in Comune di Rimini (RN);

richiamati:

- la Legge della Regione Emilia Romagna 30 luglio 2013, n. 15 “Semplificazione della disciplina edilizia”;
- lo statuto di ATERSIR approvato con delibera del Consiglio d’Ambito n. 5/2012, ed in particolare l’art. 15 che individua le responsabilità del Direttore;

ritenuto che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare ai sensi dell’art. 158 bis del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152, il progetto definitivo denominato “Realizzazione della condotta premente per il recapito delle acque nere ed il potenziamento dell’impianto di sollevamento di via Arno – Porta Sud” in Comune di Rimini (RN), costituito dagli elaborati elencati in allegato 1 conservati agli atti di questa

Agenzia al prot. PG 2015/223-224-225 del 22/01/2015 e PG/2015/1436 del 12/03/2015;

3. di dare atto che il Gestore del servizio idrico integrato HERA s.p.a. dovrà attenersi alle raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri rilasciati dagli Enti/Amministrazione/Società richiamati in premessa e allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152, l'approvazione del progetto di cui trattasi comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera;
5. di dare atto che, preliminarmente all'avvio dei lavori, è necessario ottenere la proroga già richiesta ad ANAS s.p.a. dell'autorizzazione alla posa longitudinale sotterranea di condotta fognante dal km 0+435 al km 0+975 lato sx in Comune di Rimini, rilasciata in data 15.01.2014 n° prot. CBO-0001880-P attualmente scaduta;
6. di dare atto che è necessario procedere all'atto di costituzione della servitù secondo quanto definito nei tre contratti preliminari sottoscritti con "La Proprietà" in quanto le opere in progetto comportano occupazione temporanea ed asservimento o solo asservimento di fasce di terreno, già trasmessi a questa Agenzia e agli atti al prot. PG 2015/223-224-225 del 22/01/2015;
7. di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme e le autorizzazioni in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti per la gestione dell'opera;
8. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

Il Direttore

Ing. Vito Belladonna



Allegato 1:

Elenco elaborati costituenti il progetto definitivo “Realizzazione della condotta premente per il recapito delle acque nere ed il potenziamento dell’impianto di sollevamento di via Arno – Porta Sud” in Comune di Rimini (RN).

- E.01 RELAZIONE GENERALE;
- E.02 RELAZIONE IDRAULICA;
- E.03 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- E.04 ELENCO PREZZI UNITARI;
- E.05 QUADRO ECONOMICO (nel corpo della lettera prot. PG 2015/223 del 22/01/2015)
- E.06 PIANO PARTICELLARE DI ASSERVIMENTO;
- E.07 CRONOPROGRAMMA;
- E.08 PIANO DI MANUTENZIONE;
- E.09 PIANO DELLA SICUREZZA E COORDINAMENTO;
- E.10 FASCICOLO TECNICO DELL’OPERA;
- E.11 QUADRO INCIDENZA MANODOPERA;
- E.12 RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE;
- E.13 RELAZIONE DI CALCOLO POZZETTO IN C.A.V.;

- T.01 COROGRAFIA - SCALA 1:5.000;
- T.02.1 PLANIMETRIA – PARTE PRIMA - SCALA 1:1.000;
- T.02.2 PLANIMETRIA – PARTE SECONDA - SCALA 1:1.000;
- T.03 PROFILI LONGITUDINALI - SCALA 1:1.000 – 1:1000;
- T.04 SEZIONI TIPO E MANUFATTI
- T.05 ATTRAVERSAMENTO ACQUEDOTTO ROMAGNA ACQUE
- T.06 PIANO PARTICELLARE - PLANIMETRIA - SCALA 1:1000
- T.07 PROGETTO ARCHITETTONICO - PLANIMETRIA
- T.08 PROGETTO ARCHITETTONICO - SCATOLARE 300 X 200 CM - PIANTA E SEZIONI
- T.09 OPERE STRUTTURALI - SCATOLARE 300 X 200 CM - PIANTA E SEZIONI
- T.10 OPERE STRUTTURALI - MURO DI SOSTEGNO
- T.11 IMPIANTI ELETTRICI ED AFFINI - AGGIORNAMENTO QUADRO ELETTRICO ESISTENTE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 7107 del 17/06/2013

Proposta: DPG/2013/7357 del 10/06/2013

Struttura proponente: SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

Oggetto: CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI UN'AREA DEMANIALE SITUATA IN SPONDA DESTRA E SINISTRA DELL'ALVEO STORICO TORRENTE AUSA NEL COMUNE DI RIMINI PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE AUSA CON CONDOTTE DI ACQUEDOTTO E FOGNATURA POSATE SU UN MANUFATTO SCATOLARE DA REALIZZARSI EX NOVO
RICHIEDENTE: HERA S.P.A.
PRATICA N. RN12T0019 (184 AUSA)

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA

Firmatario: MAURO VANNONI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: Rimini data: 17/06/2013



SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA IL RESPONSABILE



VISTI:

- il d.lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 e s.m.i in particolare gli articoli 86 e 89;
- la L.R. n. 3 del 21/04/1999 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la determinazione del Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 3261 del 18 aprile 2001, con la quale l'esercizio delle funzioni amministrative inerenti la gestione del demanio idrico è stato attribuito ai Servizi Provinciali Difesa del Suolo Risorse Idriche e Forestali (oggi Servizi Tecnici di Bacino) competenti per territorio con decorrenza dal 21 febbraio 2001;
- la D.G.R. n. 1260 del 22/07/2002 e la D.G.R. n. 2132 del 21.12.2009 con cui si è proceduto alla riorganizzazione dei Servizi della Difesa del Suolo e all'istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna;
- la D.G.R. n. 2416 del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007";
- la D.G.R. n.2132 del 21/12/2009 "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino. Istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna e del Servizio Tecnico della Costa";
- la determinazione del Direttore Generale della Direzione Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 9498 del 28/07/2011 "Attribuzione di incarichi dirigenziali presso la



Direzione Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa e proroga nucleo tecnico" e la deliberazione della Giunta regionale n. 1222 del 4 agosto 2011 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale";

- le determinazioni del Responsabile del Servizio per l'Organizzazione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna n. 11910 del 30/9/2011, n. 16064 del 19/12/2012 e n.4909 del 09/05/2013;

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11/12/1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14/04/2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio" e s.m.i.;
- il P.A.I. (Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico) redatto dall'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia e Conca, integrato con le fasce di territorio di pertinenza dei corsi d'acqua ad alta vulnerabilità idrologica;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale di Rimini n. 61 del 23 ottobre 2008 di approvazione del PTCP 2007 (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) della Provincia di Rimini;
- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la D.G.R. 29/06/2009 n. 913 "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la D.G.R. 11/04/2011 n. 469 "Revisione canoni aree del

demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;

PRESO ATTO che con istanza, corredata degli allegati tecnici, pervenuta il 24/7/2012 e registrata il 26/7/2012 al n. PG.2012/183773 di protocollo, l'ing. Pierpaolo Martinini Responsabile Reti di Hera s.p.a. Struttura Operativa Territoriale di Rimini, con sede in Rimini, via del Terrapieno n.25, ha chiesto, in nome e per conto della società Hera s.p.a. (C.F./P.IVA 04245520376) con sede legale a Bologna in viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, la concessione per l'occupazione dell'area demaniale situata in sponda destra e sinistra dell'alveo storico Torrente Ausa nel Comune di Rimini distinta catastalmente al foglio n. 97 antistante i mappali 41 e 832 e al foglio 98 antistante il mappale n. 43 per una superficie complessiva di mq. 16 circa, per l'attraversamento del Torrente Ausa con condotte di acquedotto e fognatura (passanti in controtubi Ø 315 e 200) posate su un manufatto scatolare da realizzarsi ex novo, provenienti dalla Via Arno;

DATO ATTO che con nota prot. n. PG/2012/197324 del 13/8/2012 il Servizio ha richiesto ad Hera di adeguare il proprio progetto a quanto previsto nel Piano Particolareggiato "Vecchio alveo del Torrente Ausa a Rimini, riqualificazione ambientale e riutilizzo come bacino di laminazione" in corso di istruttoria (Porta Sud);

PRESO ATTO che con nota assunta al protocollo regionale n. PG/2012/282092 del 30/11/2012 Hera s.p.a. ha prodotto nuovi elaborati grafici conformi alle richieste del Servizio;

DATO ATTO che il Servizio con nota del 28/12/2012 prot. PG 2012/303773 ha chiesto chiarimenti in merito ad uno scarico di acque bianche, provenienti dalla Via Arno, recapitante nel torrente Ausa;

PRESO ATTO che con nota assunta al protocollo regionale n. PG 2013/0022715 del 21/01/2013 HERA S.p.A ha chiarito che lo scarico della fognatura bianca di Via Arno, fa parte di altra istanza relativa al completamento delle opere di urbanizzazione del Piano Particolareggiato denominato "Porta Sud";

Visto il Verbale della conferenza di servizi tenutasi presso il comune di Rimini in data 24/1/2013 in cui il Servizio ha dato il proprio nulla osta al rilascio della concessione

richiesta da Hera s.p.a.

DATO ATTO che

- la domanda è stata pubblicata sul B.U.R. n. 31 del 13/2/2013 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni, osservazioni, né domande in concorrenza;
- l'istruttoria volta a verificare la compatibilità della richiesta con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione di bacino, ha dato esito favorevole, come si evince dal nulla osta idraulico, conservato agli atti del procedimento;
- il canone annuo e il deposito cauzionale, pari ad una annualità, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e successive modifiche sono stati definiti in €.345,00 ciascuno, salvi futuri adeguamenti e aggiornamenti, come risulta dal prospetto di calcolo, conservato agli atti del procedimento;
- è stato redatto il disciplinare di concessione che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'utilizzo dell'area demaniale;

DATO ATTO, altresì, che il richiedente:

- ha sottoscritto, per accettazione, il disciplinare, conservato agli atti, che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'esercizio della concessione;
- ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 sul CCP 16147472 intestato alla Regione Emilia-Romagna, eseguito in data 26/6/2012, quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;
- ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 345,00 sul CCP 23204563 intestato alla Regione Emilia-Romagna, eseguito in data 24/4/2013, quale prima annualità di canone;



- ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 345,00 sul CCP 00367409 intestato al Presidente della Regione Emilia-Romagna, eseguito in data 24/4/2013, a titolo di deposito cauzionale;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria, di poter accogliere l'istanza e accordare la concessione per una durata non superiore ad anni 19;

DATO ATTO del parere di regolarità amministrativa allegato;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di concedere a Hera s.p.a. (C.F./P.IVA 04245520376) con sede legale a Bologna in viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, l'occupazione dell'area demaniale situata in sponda destra e sinistra dell'alveo storico Torrente Ausa nel Comune di Rimini distinta catastalmente al foglio n. 97 antistante i mappali 41 e 832 e al foglio 98 antistante il mappale n. 43 per una superficie complessiva di mq. 16 circa per l'attraversamento del Torrente Ausa con condotte di acquedotto e fognatura (passanti in controtubi \varnothing 315 e 200) posate su un manufatto scatolare da realizzarsi ex novo, provenienti dalla Via Arno.
2. di autorizzare il concessionario all'esecuzione delle seguenti opere:
 - realizzazione nell'alveo storico del Torrente Ausa in Comune di Rimini di manufatto di sostegno costituito da elemento scatolare in c.a. avente luce m.3,00 x 2,00 e larghezza di m. 2,20 nel tratto distinto catastalmente al foglio n. 97 antistante i mappali 41 e 832 e al foglio 98 antistante il mappale n. 43;
 - posa sul predetto manufatto di condotte di acquedotto e fognatura passanti in controtubi \varnothing 315 e 200;

L'area e le opere sono individuate nei 2 elaborati grafici (PD M 002 e PD M 004), parte integrante del presente atto;



3. di assoggettare la concessione alle condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare, sottoscritto per accettazione dal richiedente e parte integrante del presente provvedimento;
4. di stabilire che il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;
5. di stabilire che la concessione viene rilasciata ai sensi della L.R. n. 7/2004 e non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica;
6. di stabilire che la concessione ha efficacia a decorrere dalla data di adozione del presente atto e avrà durata di diciannove anni;
7. di stabilire il canone annuo in € 345,00 (euro trecentoquarantacinque/00). Il concessionario deve pagare il canone anticipatamente entro la data di scadenza annuale. In caso di mancato pagamento si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n.24;
8. di stabilire che l'importo del canone potrà essere adeguato e aggiornato, in base alle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. n.7/2004 o in base ad altre disposizioni di legge;
9. di stabilire il deposito cauzionale in € 345,00 (euro trecentoquarantacinque/00) dando atto che è stato versato;
10. di stabilire che l'importo del deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi del concessionario, dovrà essere integrato in base agli adeguamenti stabiliti per il canone. La garanzia sarà svincolata dopo aver accertato che il concessionario abbia adempiuto tutti i suoi obblighi;
11. di stabilire che, data l'imposta di registro inferiore a € 168,00 in relazione al corrispettivo globale della concessione, in base all'Allegato 2-bis del D.L. 31 gennaio 2005 n. 7 e s.m.i., la registrazione verrà effettuata solo



DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione da parte della Regione Emilia-Romagna, Servizio Tecnico di Bacino Romagna, pratica RN12T0029 (184 AUSA) a favore di Hera s.p.a. (C.F./P.IVA 04245520376) con sede legale a Bologna in viale Carlo Berti Pichat n. 2/4.

Articolo 1

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

a. La concessione ha per oggetto:

1. l'occupazione dell'area demaniale situata in sponda destra e sinistra dell'alveo storico del Torrente AUSA nel Comune di Rimini distinta catastalmente al foglio n. 97 antistante i mappali 41 e 832 e al foglio 98 antistante il mappale n. 43 per una superficie complessiva di mq. 16 circa per l'attraversamento del Torrente AUSA con condotte di acquedotto e fognatura (passanti in controtubi Ø 315 e 200) posate su un manufatto scatolare da realizzarsi ex novo, provenienti dalla Via Arno; tale area è individuata nei n.2 elaborati grafici, parte integrante del presente atto.

2. l'autorizzazione per le seguenti opere:

- realizzazione nell'alveo storico del Torrente AUSA in Comune di Rimini di manufatto di sostegno costituito da elemento scatolare in c.a. avente luce m.3,00 x 2,00 e larghezza di m. 2,20 nel tratto distinto catastalmente al foglio n. 97 antistante i mappali 41 e 832 e al foglio 98 antistante il mappale n. 43;
- posa sul predetto manufatto di condotte di acquedotto e fognatura passanti in controtubi Ø 315 e 200 (due tubi da 315 e uno da 200)

b. L'occupazione demaniale e le opere saranno eseguite in conformità ai n.2 elaborati grafici, parte integrante del presente atto, oltre agli elaborati tecnici depositati presso il Servizio concedente, elaborati che pur non essendo materialmente allegati alla determinazione di concessione ne costituiscono parte integrante, subordinatamente alle condizioni sotto riportate.

Articolo 2

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha durata di 19 anni a decorrere dalla data di adozione del presente atto.

Articolo 3

CANONE, CAUZIONE E SPESE

a. Il Concessionario dovrà corrispondere alla Regione Emilia-Romagna, entro la data di scadenza annuale, il canone annuo anticipato fissato in € 345,00. L'importo del canone potrà essere adeguato e aggiornato, in base alle Deliberazioni assunte dalla Giunta regionale ai sensi dell'Art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004 o in base ad altre disposizioni di legge.

b. L'importo del deposito cauzionale, pari ad €. 345,00, a garanzia degli obblighi del Concessionario, dovrà essere integrato in base agli adeguamenti stabiliti per il canone. La garanzia sarà svincolata dopo aver accertato che il Concessionario abbia adempiuto tutti i suoi obblighi.

c. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Articolo 4

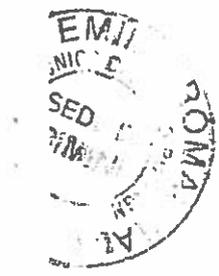
PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE E D'ESERCIZIO

a. Prima dell'inizio dei lavori il concessionario dovrà nominare un Direttore dei Lavori che dovrà sovrintendere la buona esecuzione delle opere secondo il progetto approvato. A lavori ultimati il Direttore Lavori dovrà certificare l'ultimazione delle opere in conformità al progetto presentato, come specificato al punto c;

b. Il Concessionario dovrà comunicare per iscritto al Servizio concedente il programma temporale di svolgimento delle fasi dei lavori di realizzazione dei manufatti e/o opere, con indicazione della data di previsto inizio, comunicando tempestivamente gli aggiornamenti che si rendessero necessari in corso di esecuzione, nonché la data di effettiva ultimazione.

c. Entro 180 giorni dall'ultimazione dovrà produrre una dichiarazione di regolare esecuzione e idoneità tecnica delle opere, ovvero un certificato di collaudo, a firma propria e di un tecnico abilitato, attestante la conformità delle opere al progetto depositato, nonché alla normativa tecnica vigente o, in mancanza di questa, alle buone regole dell'arte.

d. La realizzazione dei manufatti e/o opere è soggetta alle seguenti prescrizioni:



1. Tutte le opere manutentorie che si rendessero necessarie per il corretto esercizio delle tubazioni, compresa la riparazione di eventuali danni derivanti da eventi di piena o mutamenti dinamici del corso d'acqua, saranno a totale carico del concessionario.
2. considerato che l'attraversamento superiore delle condotte comporta un restringimento della sezione di deflusso del T. Ausa; tale restringimento potrebbe dare luogo a fenomeni di erosione spondale a monte e a valle dell'opera in progetto, le sponde del Torrente Ausa, per un tratto di 5,00 mt. a monte e di 5,00 mt. a valle dovranno essere opportunamente protette con pietrame e rinverdimenti.
3. Il concessionario dovrà realizzare le opere necessarie per la condotta delle acque meteoriche in modo da evitare ristagni, erosioni e dissesti ai corpi arginali e alle ripe fluviali ;

e. Nell'area soggetta alla concessione e nell'area demaniale circostante il Concessionario è tenuto ad eseguire, previa acquisizione della debita autorizzazione, nei modi e tempi consentiti dal Servizio concedente, i necessari interventi conservativi ed in particolare:

4. il controllo e la manutenzione dei manufatti, sia periodicamente, sia al verificarsi delle piene e di ogni altro evento significativo;
5. il taglio e la rimozione dall'ambito fluviale della vegetazione spontanea che dovesse occultare o interferire con l'opera autorizzata, compresa la rimozione dei rami caduti;
6. l'asportazione dall'ambito fluviale di detriti, legname e altri materiali intercettati dai manufatti;
7. la rimozione dei sedimenti fluviali accumulati per effetto dei manufatti, con ricollocazione a valle;
8. la pulizia e il ripristino dell'efficienza dei manufatti per il convogliamento delle acque meteoriche.

f. Il Servizio concedente si riserva la facoltà di prescrivere nel tempo gli ulteriori interventi di protezione cui dovesse sorgere la necessità per effetto delle opere realizzate, comprese eventuali difese idrauliche anche in zone limitrofe del corso d'acqua soggette all'influenza dei manufatti autorizzati.



g. Il Servizio concedente potrà sorvegliare lo svolgimento dei lavori di costruzione e manutenzione e prescrivere, in ogni momento, le misure tecniche e le modalità esecutive che riterrà opportune per la miglior tutela del buon regime e della sicurezza del corso d'acqua.

h. Il provvedimento di concessione dovrà essere esibito dal Concessionario a richiesta del personale addetto alla vigilanza. Gli estremi della concessione saranno indicati sul posto su una o più tabelle identificative, con formato e ubicazione ammesse dal Servizio concedente.

i. L'accesso all'area per la costruzione, l'esercizio e la manutenzione di quanto ammesso è consentito esclusivamente attraverso il percorso più breve dalla pubblica via, con divieto di transito nei restanti tratti fluviali. L'uso di mezzi motorizzati nei percorsi fuori strada è consentito solamente per il necessario alla costruzione, all'ispezione e alla manutenzione dei beni.

j. Ogni modifica dello stato dei luoghi, alle opere assentite e alla loro destinazione d'uso, nonché qualsiasi altro successivo intervento, dovrà essere preventivamente approvato dal Servizio concedente, ad eccezione degli interventi di sola manutenzione ordinaria che sono soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta del Concessionario.

k. Sono a carico del concessionario la verifica di stabilità della struttura prima del suo utilizzo e le eventuali opere di consolidamento che si rivelassero necessarie.

Articolo 5

OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI

a. Il Servizio concedente ha facoltà, in caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere le modifiche ritenute opportune, con rinuncia del Concessionario a ogni pretesa d'indennizzo. In particolare qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero interventi o opere pubbliche comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dal Servizio concedente.



b. Il Concessionario è tenuto alla custodia del bene concesso e dei manufatti assentiti con la concessione. Il Concessionario è responsabile, in via esclusiva, di qualunque danno e lesione arrecati nell'esercizio della concessione, compresi quelli derivanti dalla non corretta progettazione ed esecuzione delle opere, ovvero derivanti da carenze manutenzione e controllo. La responsabilità del Concessionario non viene meno per effetto dell'approvazione dell'Amministrazione, ovvero delle direttive e delle prescrizioni impartite da questa a maggior tutela della sicurezza delle opere idrauliche.

c. Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale e agli addetti alla vigilanza del Servizio concedente, nonché alle imprese da questa incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del Concessionario qualora egli non abbia provveduto adeguatamente a svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza.

d. L'Amministrazione concedente non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo, fontanazzi e cedimenti arginali. L'Amministrazione non assume inoltre alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti da incendio della vegetazione e dallo scoppio di residuati bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale. I lavori nel corso d'acqua e sue pertinenze finalizzati alla conservazione dell'opera ammessa sono totalmente a carico del Concessionario, restando inteso che l'Amministrazione interviene esclusivamente a tutela delle opere di difesa idraulica.

e. La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di polizia idraulica, di urbanistica e edilizia, di cave e attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale. Il Concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti in relazione alle attività da svolgere.

f. La concessione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi. Il Concessionario è tenuto a munirsi dell'assenso di titolari di diritti o facoltà sulle aree concesse o su quelle limitrofe, in particolare nel caso in cui l'esercizio della concessione possa interferire con quello di altre



concessioni demaniali rilasciate, impegnandosi a tenere estranea l'Amministrazione concedente da eventuali controversie in merito.

g. Il Concessionario non potrà sub-concedere, nemmeno in parte, il bene ottenuto in concessione. Qualora il Concessionario, prima della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a favore di un altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato, a discrezione dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il trasferimento dei diritti all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare.

h. La concessione potrà essere rinnovata, ai sensi dell'Art. 18 L.R. 7/2004, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.

i. Al termine della concessione il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi indicati dal Servizio concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato. In alternativa all'integrale demolizione l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite gratuitamente al demanio.

Articolo 6

DECADENZA DELLA CONCESSIONE

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
- il mancato pagamento di due annualità del canone;
- la subconcessione a terzi.





Comune di Rimini

f.p.Iva 00304260409

Direzione Infrastrutture, Mobilità e
Ambiente

Ufficio Opere pubbliche realizzate attraverso Piani
attualivi

Via Rosaspina n° 21 - 47900 Rimini
tel. 0541/704432 - fax 0541/704847
www.comune.rimini.it

Prot. 166577
Rimini, - 5 NOV. 2012



Al Settore Sportello Unico per le Attività
Produttive

e p.c. All'Assessore alla Tutela e Governo del
Territorio, Lavori Pubblici, Mobilità,
Demanio Marittimo

e p.c. Al Segretario Generale

LORO S E D I

Oggetto: Conferenza di Servizi del 08/11/2012 per l'esame dell'istanza prot.n. 132293 del
13/08/2009 relativa alla realizzazione di una nuova condotta premente per il recapito
delle acque nere e per il potenziamento dell'impianto di sollevamento esistente in via
Arno.

Si fa riferimento alla Vs. nota prot. n. 152849 del 11/10/2012 con la quale sono stati
trasmessi gli elaborati relativi all'istanza citata in oggetto, (come elencati nel presente parere).

In merito a quanto richiesto si comunica quanto segue:

VALUTAZIONI TECNICHE

Opere di Fognatura

- L'intervento di Potenziamento dell'impianto di sollevamento di Via Arno rientra tra i
progetti recepiti dal Piano Generale del Sistema Fognario del Comune di Rimini,



approvato con Delibera di C.C. n. 27 del 16/02/2006, come interventi in corso o in programma, pertanto se ne conferma la validità e la bontà dell'intervento.

Inoltre l'Amministrazione Comunale con Delibera di C.C. n. 16 del 10/02/2011 ha approvato l'Atto di indirizzo in materia di fognature con il quale si prevede la separazione completa della rete su tutto il territorio comunale e con successiva Delibera di C.C. n. 129 del 15/12/2011 è stato approvato il Piano di interventi prioritari per la salvaguardia della balneazione (P.S.B.) avente come obiettivo il miglioramento della balneazione mediante la separazione della rete di fognatura.

Dall'esame degli elaborati progettuali si è riscontrato che lungo la Via Arno si procederà alla separazione completa della rete solo fino all'incrocio con via Ticino, mentre nel tratto di Via Arno compreso tra Via Ticino e Via Montescudo si prevede di sostituire la rete mista esistente con una nuova rete mista con recapito nella Via Montescudo.

Tale previsione risulta inaccettabile alla luce delle considerazioni e delle scelte sopra riportate, pertanto si chiede che la nuova rete di fognatura nera sia realizzata lungo tutta la Via Arno ed anche lungo Via Ticino e Via Reno, completando così la separazione della rete fognaria in tutta questa area del territorio comunale.

- Per poter attraversare l'alveo dell'ex torrente Ausa con le condotte di progetto, il progetto prevede la posa in opera di uno scatolare avente dimensioni interne 3,00x2,00 su cui posare le nuove condotte fognarie.

Dal momento che i Progettisti delle opere in oggetto sono gli stessi dell'intervento di "Riutilizzo dell'alveo dell'ex torrente Ausa come bacino di laminazione", si chiede di verificare che la sezione dello scatolare sia compatibile con la capacità di deflusso dell'ex torrente Ausa, non avendo avuto riscontro di tale verifica nella relazione idraulica. Inoltre si chiede di valutare le possibili interferenze dello scatolare con la massima capacità di invaso prevista per il bacino di laminazione, dal momento che le quote assolute dei due progetti non coincidono.

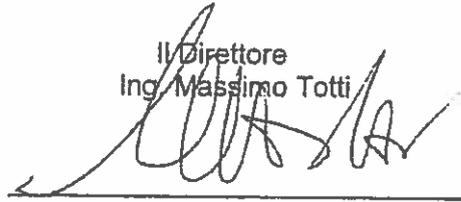
Opere a rete:

- per le modalità di esecuzione dello scavo e dei ripristini si rimanda a quanto disposto dal vigente Regolamento per l'esecuzione di interventi nel suolo e sottosuolo stradale comunale e relative Norme Tecniche di Attuazione di cui all'articolo 12.1.1 Pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso comma 1. Il Tempo (ripristino provvisorio) e comma 2. Il Tempo (ripristino definitivo) e art. 11.2.3, art. 12.2.2 (interventi su marciapiedi e piste ciclabili);
- si precisa comunque che il ripristino definitivo dovrà essere esteso a tutta la carreggiata stradale.

- durante l'esecuzione dei lavori l'impresa deve, ove necessario, garantire il transito in sicurezza e mantenere in efficienza il corpo stradale eliminando tutte le insidie e i pericoli che dovessero emergere in fase esecutiva, considerando anche la possibilità di accedere per i residenti.
- il rilascio dell'autorizzazione allo scavo per la condotta fognaria dovrà essere inoltrata previo richiesta con apposita modulistica presso l'Ufficio Gestione Strade.

Saluti.

Il Direttore
Ing. Massimo Totti



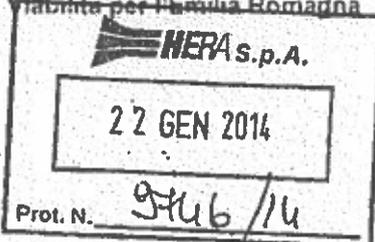
Elaborati trasmessi con nota prot. n. 152849 del 11/10/2012:

- | | | |
|------------------------|---|-------------------------------|
| • Elaborato PD M 001 | COROGRAFIA | Prot.n. 115574 del 06/08/2012 |
| • Elaborato PD M 002 | PLANIMETRIA | Prot.n. 115574 del 06/08/2012 |
| • Elaborato PD M 003 | PROFILO LONGITUDINALE | Prot.n. 115574 del 06/08/2012 |
| • Elaborato PD M 004 | SEZIONI TIPO E MANUFATTI | Prot.n. 115574 del 06/08/2012 |
| • Elaborato PD M 005 | ATTRAVERSAMENTO ACQUEDOTTO
ROMAGNA ACQUE | Prot.n. 115574 del 06/08/2012 |
| • Elaborato PD M RT-01 | RELAZIONE DESCRITTIVA | Prot.n. 115574 del 06/08/2012 |
| • Elaborato PD M RT-02 | RELAZIONE IDRAULICA | Prot.n. 115574 del 06/08/2012 |
| • | | |



Anas SpA Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587
Sede Legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 Fax 06 4456224
Sede Compartimentale: Viale A. Magini, 8 – 40128 Bologna – Tel. 051 6301111 – Fax 051 244970
Pec anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

Compartimento della Viabilità per l'Emilia Romagna



**AREA AMMINISTRATIVA
UNITÀ SERVICE E PATRIMONIO**

UFFICIO LICENZE E CONCESSIONI

boSP/rm

Risposta al foglio del 23/12/2012

Rif. Prot. ANAS n. CBO-0053241-A del 30/12/2013

ALLEGATI N. 4

" N. 3 al C.C.

PRATICA N.BO13-10488

(Da citare nella risposta)

ANAS S.p.A



Prot. CBO-0001880-P del 15/01/2014

Spett. **HERA S.p.A.**
VIA DEL TERRAPIENO, 25
47924 RIMINI (RN)

e p.c. **AL CENTRO DI MANUTENZIONE C**
- SEDE -

" **AL CATASTO STRADE**
- SEDE -

" **AL C.C. S.S. 72 – SPADAZZI PATRIZIO**
VIA MAZZINI, 108
47042 CESENATICO (FC)

OGGETTO: S.S. n. 72 (DI SAN MARINO)

**POSA LONGITUDINALE SOTTERRANEA CON CONDOTTA FOGNANTE DAL
KM 0+435 AL KM 0+975 LATO SX, IN COMUNE DI RIMINI**

Preso atto dei versamenti effettuati, e con parere positivo espresso dal Centro n. C

SI AUTORIZZA

salvo i diritti dei terzi ed ai soli effetti per la viabilità, l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, in conformità alle prescrizioni impartite nell'allegato disciplinare già debitamente firmato da parte di codesta Società, in segno di accettazione di tutte le norme in esso contenute le quali si intendono integralmente riportate nella presente.

I lavori di cui trattasi dovranno ESSERE INIZIATI ED ULTIMATI ENTRO E NON OLTRE MESI 12 (DODICI) DALLA DATA DELLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE SOTTO PENA DELLA DECADENZA DELLA CONCESSIONE STESSA.

Al Centro di Manutenzione, che legge per conoscenza, si allega altresì la scheda di accatastamento nonché l'Attestazione di Conformità lavori che dovranno essere restituite a lavori eseguiti debitamente compilate all'Unità Service e Patrimonio che provvederà, a sua volta, a trasmettere la suddetta scheda all'Ufficio Catasto Strade.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(Dott. Paolo Veneri)



MODULARIO
RINI AAAAS - 251

Mod. 390



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna
- Bologna -

Cod Fisc 80076750373

Bologna, **12 2 APR. 2014**

Hera S.p.a
Holding Energia Risorse Ambiente
Viale Carlo Alberti Pichat 2/4
40127 Bologna
Fax 051-287525

Lettera inviata solo tramite FAX
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
di sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

SPA-Hera spa
Data prot.: 22-04-2014
Num prot.: 0052920

Prot. N. 4664 Pos. Allegati due
doc SA ROB/19 ditte

Respasta al foglio del
Dir. Sez. N.

OGGETTO: RIMINI - via Arno - Porta Sud - Realizzazione di Condotta premente per il recapito delle acque nere ed il potenziamento dell'impianto di sollevamento - in Comune di Rimini - Tutela archeologica

Con riferimento all'oggetto, presa visione dell'intervento progettato, considerato che l'intervento ricade in ambito territoriale a rischio archeologico diffuso, si prescrive che tutte le attività di scavo a cielo aperto siano controllate da ditte archeologiche, ad esclusione del tratto previsto lungo la banchina della superstrada di San Marino (SS72).

Nel caso in cui venga accertata la presenza di stratigrafie e/o resti strutturali, dovrà essere attivato uno scavo archeologico stratigrafico estensivo di quanto emerso, prevedendo eventuali contenuti ampliamenti, possibili per comprendere quanto rinvenuto

Tutte le attività archeologiche dovranno essere attuate da ditte qualificate, un elenco delle quali si trasmette in copia

Le indagini archeologiche, oltre alle attività sul campo (assistenza ed eventuali scavi stratigrafici estensivi), dovranno prevedere il lavaggio degli eventuali materiali rinvenuti, la documentazione dello scavo stesso che comprenderà la schedatura delle unità stratigrafiche rilevate, le planimetrie, le sezioni ed i prospetti strutturali, in numero adeguato alla completa documentazione, le foto su supporto digitale.

Al termine dello scavo dovrà essere prodotta una relazione finale che conterrà tutti i dati raccolti nel corso delle indagini con considerazioni conclusive, piante di fase e cronologiche. Quando questo Ufficio avrà ricevuto la documentazione richiesta, ne trasmetterà copia, per fini puramente amministrativi e contabili

In attesa di riscontro, a disposizione per ulteriori chiarimenti e per un eventuale incontro operativo tramite il funzionario incaricato delle tutela del comune di Rimini dott. Renata Curina, si porgono distinti saluti.

f
Il Soprintendente
Dott. Mario Edoardo Minoja
IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott. Renata Curina

Referente istruttoria
Il Funzionario Archeologo
dott. Renata Curina

Allegato 6



Lettera inviata
solo tramite FAX
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
in sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

22 NOV. 2012 20

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini

Comune di Rimini
Settore Sportello Unico per le
Attività Produttive
Area Tecnica
Fax: 0541 704373

Prot. N. 19502
Class. Cl. di. 19

Allegati
Fasc. 188/14 RN

Risposta al Foglio 152849 del 11.10.2012
Vis. prot. entr. 17338 del 18.10.2012

OGGETTO: RIMINI (RN): Realizzazione della condotta premente per il recapito delle acque nere ed il potenziamento dell'impianto di sollevamento di via Arno - Porta Sud.
Diita: Gruppo Hera
Conferenza di Servizi dell' 8.11.2012.
Parere

In esito alla richiesta sopra indicata, pervenuta in data 17.10.2012, si esprime di seguito il parere di competenza di questa Soprintendenza in merito alle opere previste, ricadenti in parte in aree tutelate ai sensi della parte III del D. Lgs. 42/2004 e smi.

Esaminato il progetto complessivo, preso atto della necessità di potenziare l'impianto di sollevamento di via Arno a seguito dell'aumento della portata delle acque nere dovuto essenzialmente alle nuove urbanizzazione della zona, posto che a seguito della realizzazione dei necessari scavi in trincea per la posa della condotta dovrà essere interamente ripristinato lo stato dei luoghi *ante operam* dandone comunicazione a questo Ufficio per gli eventuali sopralluoghi di verifica;

si esprime parere favorevole sulla compatibilità paesaggistica delle opere in riferimento alle aree tutelate dalla parte III del D. Lgs. 42/2004 e smi.

Non si restituisce copia di quanto trasmesso in quanto pervenuto in unica copia.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Aldo Giorgio Pezzi

P Il Soprintendente
(arch. Antonella Ranaldi)
Funzionario Architetto
(Arch. Emilio Roberto Agostinelli)

U.O. 363	CEPIRE DI RIMINI Sportello Unico	MMM
PROT. N. <i>178534</i>		
DATA	22 NOV. 2012	ENTRATA
U.O.:	MATR.:	MOT.:
CLASSIFICA:		
PRATICA N.:		

Romagna Acque -
Società delle Fonti S.p.A.
C.F. e P. IVA - Rag. Impr. Forlì-Cesena
00337870406 - R.E.A. 255969
Capitale Sociale Int. vers.
€ 375.422.520,90

Sede Legale
Piazza del Lavoro, 35
47122 Forlì
tel. 0543.38411
fax 0543.38400
www.romagnacque.it



Romagna Acque
Società delle Fonti

ROMAGNA ACQUE SOC. FONTI

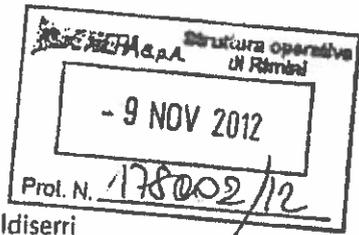


FORLÌ SEDE
Nr. 0008504 Data 05/11/2012
Tit. G1 Partenza



L. 1472 -
P. 10001
R. 0001
T. 10001
DIR.

Al Comune di Rimini
Settore S.U.A.P.
Area Tecnica
Via Rosaspina, 7
47900 RIMINI
alla c.a. Arch. Remo Valdiserri



Spett.le
→ HERA Rimini S.p.A.
Via del Terrapieno, 25
47924 RIMINI
alla c.a. Ing. Pier Paolo Martinini

OGGETTO: Parere definitivo con prescrizioni per la realizzazione di una nuova condotta premente per il recapito delle acque nere ed il potenziamento dell'impianto di sollevamento di Via Arno-Porta Sud in attraversamento alla condotta idrica DN 700 mm in ghisa sferoidale lungo la S.S.n.72 di San Marino in comune di Rimini. Acquedotto della Romagna. 4Lsub B. Rete di Adduzione. Pratica n.33/2012.

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi trasmessa da Codesta Amministrazione con nota prot. 152849 del 11/10/2012, indetta per il giorno 08/11/2012 ed a seguito dell'analisi delle tavole di progetto definitivo allegate, questa Società comunica l'autorizzazione ai lavori in oggetto che verranno eseguiti dalla Società Hera Rimini S.p.A. nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) la posa in opera della nuova condotta premente, costituita da una condotta per acque nere in PeAD PN16 avente DN 200 mm dovrà avvenire come indicato nella tavola PD M005 in modo da garantire, lungo l'attraversamento in sovrappasso, sufficiente distanza dall'Acquedotto della Romagna che, in quel tratto attraversa la S.S.73 di San Marino: l'acquedotto è costituito da una tubazione in acciaio di DN 700 mm, protetta da un controtubo in acciaio DN 950 mm affiancata da un tubo in PE di DN 63 mm contenente un cavo a fibre ottiche per telecomunicazioni. La condotta idrica risulta posata ad una profondità di 2,00 metri misurata, a meno di eventuali modificazioni del terreno nel frattempo intervenute, tra la quota di campagna e l'estradosso del tubo. A margine della strada statale in cui è prevista la posa in opera della condotta premente è presente un manufatto di scarico n.4: in particolare si fa presente che prima dell'esecuzione di qualsiasi opera, dovranno essere verificate con un sopralluogo congiunto, le modalità di esecuzione dei lavori, lo sviluppo del cantiere nelle vicinanze della condotta e dei suoi manufatti in modo che sia prioritariamente assicurata l'integrità dell'acquedotto a tutela della continuità di un servizio pubblico essenziale e della pubblica incolumità;
- 2) per evitare problematiche di inquinamento della risorsa idropotabile convogliata nella tubazione di acquedotto, la condotta premente, prevista in sovrappasso nel tratto di attraversamento, dovrà essere opportunamente protetta con un tubo guaina in PEAD DN 335 PN6, rivestito in cls con uno spessore minimo di 15 cm. La distanza tra la quota di scorrimento del tubo guaina a protezione della fognatura e la generatrice superiore dell'acquedotto non dovrà essere inferiore a 50 cm;
- 3) resta inteso che sia durante i lavori che dopo la realizzazione delle opere in oggetto, dovrà essere garantito, al personale di Romagna Acque S.p.A., il passaggio per l'esecuzione delle ispezioni ai manufatti dell'Acquedotto dislocati ai margini della suddetta S.S.72 di San Marino;
- 4) qualsiasi altro manufatto o impianto tecnologico di servizio non evidenziati nelle tavole di progetto dovranno essere realizzati al di fuori della fascia di inedificabilità di 9,00 metri complessivi (4,50 m per parte dall'asse della condotta) e preventivamente autorizzati da questa Società che imporrà, nel caso di attraversamenti all'interno della fascia di rispetto

mail: mail@romagnacque.it - PEC: romagnacque-fc@legalmail.it



dell'acquedotto, prescrizioni tecniche per la tutela della condotta di adduzione;

- 5) gli eventuali danneggiamenti prodotti alla condotta ed ai manufatti di proprietà di questa Società nell'esecuzione dei lavori in oggetto, con particolare riguardo al cavo a fibre ottiche che la fiancheggia, saranno riparati e gli oneri relativi saranno posti a totale carico del richiedente la presente autorizzazione;
- 6) per interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria alla condotta questa Società potrà richiedere o effettuare direttamente previo preavviso, la rimozione delle opere oggetto della presente autorizzazione riconoscendo gli eventuali danni provocati al sottoservizio solo se realizzato adottando le prescrizioni di cui ai punti precedenti;
- 7) il rilascio della presente autorizzazione con prescrizioni ha validità per i soli rapporti con il richiedente per cui l'esecuzione delle opere resta condizionata all'ottenimento di tutte le concessioni ed autorizzazioni fornite dalle competenti autorità;
- 8) le prescrizioni e le informazioni contenute nella presente autorizzazione devono essere messe a disposizione del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (art.92 del D.Lgs. n°81 del 9 aprile 2008) qualora previsto o del committente delle opere.

Gli eventuali sopralluoghi, se ritenuti necessari, dovranno essere concordati con congruo anticipo rispetto alla data di inizio dei lavori contattando il referente Servizio Patrimonio al numero tel.0543-38453.

Si mette in evidenza che il procedere incautamente all'esecuzione di scavi potrebbe causare gravi disagi al servizio di approvvigionamento idrico dell'Acquedotto della Romagna e che tutte le responsabilità derivanti da danni a cose e persone che dovessero verificarsi durante i lavori in oggetto restano a carico di Hera Rimini S.p.A.

Pertanto si invita ad operare scavi in prossimità dell'Acquedotto con estrema cautela, particolare diligenza, prudenza e perizia.

Prima dell'inizio dei lavori in corrispondenza della condotta idrica Hera Rimini S.p.A. dovrà restituire copia della presente autorizzazione con prescrizioni a Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., opportunamente controfirmata in segno di accettazione.

La presente autorizzazione viene trasmessa in copia al Settore S.U.A.P. del Comune di Rimini affinché venga archiviato agli atti della Conferenza di Servizi convocata per il giorno 08/11/2012.

Distinti saluti.

Il Responsabile Area
Gare-Appalti, Espropri e Patrimonio
(Ing. Guido Govi)



Per accettazione
(timbro e firma HERA Rimini S.p.A.)

Allegati:

- copia della presente autorizzazione da restituire controfirmata in segno di accettazione;
- copia dell'elaborato tecnico.



Direzione Produzione
Direzione Territoriale Produzione Bologna
Ingegneria e Tecnologie
Il Responsabile

IT1/attr.CM 739
Rif. Com. RN prot.199139
Del 21.12.2012

Ferrovie dello Stato Italiana
UA 22/1/2013
RFI-DPR-DTP_BO.ITV00111PA2013V
0219

Spett.le Comune di Rimini
S.U.A.P. Area Tecnica
Via Rosaspina, 7
47900 RIMINI

p.n. Spett.le HERA S.p.A.
Via del Terrapieno, 25
47924 RIMINI

p.c. Ferservizi S.p.A.
Zona Tirrenica Nord
Distaccamento Property
Via Del Lazzaretto, 16
40131 BOLOGNA

Oggetto: Consenso di massima per la realizzazione della condotta premente per il recapito delle acque nere ed il potenziamento dell'impianto di sollevamento di via Arno, Porta Sud, a Rimini, in attraversamento interrato degli elettrodotti FS a 132 kv BO 044 Cesena - Riccione tra i sostegni n. 223-225 e BO 753 Rimini Condotti Enel - Rimini sud Enel tra i sostegni n. 224-226.

In merito alla richiesta in riferimento, per la realizzazione della condotta in oggetto, lo scrivente, ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933 n.1775, T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, rilascia il proprio consenso di massima.

L'autorizzazione per l'esecuzione dell'attraversamento sarà subordinata all'approvazione del progetto esecutivo che dovrà essere presentato con specifica domanda da parte di Hera e alla stipulazione di apposita convenzione, in conformità alla normativa e alla procedura vigente.

Distinti saluti

Aldo si

Via G. Matteotti, 5 - 40129 Bologna
Faldì C. tel. 051.2586655/fax 051.2586696

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D.Lgs n. 168/2003

Sede Sociale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Capitale Sociale: Euro 32.174.873.313,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Codice Fiscale 01585570581 - P.Iva 01006081000 - R.E.A. 756300

U.O. 363	Spett.le U.O. CO	MP
PROT. N.	14909	
DATA	24 GEN. 2013	ENTRATA
U.O.:		
CLASSIFICA:		
PRATICA N.:		

**Elenco Ditte conosciute
dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna
per controllo ed esecuzione scavi archeologici**

AR/S ARCHEOSISTEMI S.c.r.l.	Sede legale e uffici: Via Nove Martiri 11/a Villa Seaso - 42100 Reggio Emilia Tel. 0522/532094 - 0522/531986 - Fax 0522/531315 Sede operativa: Via A. Moro 16; piano 9 - 40127 Bologna Tel. 051/509911 e-mail: direzione@archeosistemi.it servizi@archeosistemi.it tecnico@archeosistemi.it amministrazione@archeosistemi.it risorse@archeosistemi.it
ARAN PROGETTI S.r.l.	Sede amministrativa: Via S.Luca 11/6 - 16124 Genova Tel. 010/2472716 - Fax 010/2542807 Sede operativa: Via Ing. M.Carta 4 - 09016 Iglesias (CA) e-mail: aran@panet.it Amministratori e Direttori tecnici: Massimo Benatti Cell. 348/2204273 Eleonora Torre Cell. 348/2204274
ARCHAEMA S.r.l.	Viale Beatrice d'Este, 16 20122 Milano Tel. e fax 02/58432136 Cell. 338/8482095 - 349/4158542 e-mail: info@archaema.it
ARCH.TE. Archeologia e Territorio S.c.a.r.l.	Via Campo di Marte 20 52100 Arezzo Tel. 0575/926386-5 - Fax 0575/926318 e-mail: arch.te@virgilio.it
ARCHEOBALENO Ditta individuale	Via Gervasi 63 - 47121 Forlì (FC) Cell 333/9937822 e-mail: rokko.rotondo@tiscali.it
ARCHEXPLOREERS S.n.c. di Lisciarelli Dott. Andrea e Suadoni Dott.ssa Tania	Via delle Rote 2 - 05020 Porchiano - Amelia (TR) Tel/Fax 0744/986015 - Cell. 328/8983724 - 328/8412895 e-mail: archexploreers@libero.it
ArcheoLAB Soc. Coop.	Via Lorenzoni n. 18 - 62100 Macerata Tel./Fax 0733/261308 e-mail: info@archeolab.net Presidente: Dott. Viviana Antongirolami Cell. 347/8537924 Referente area Marche del Nord: Dott. Alessandra D'Ulizia Cell. 347/1227477
ARCHEOMEDIA Soc. Coop.s.r.l.	Via Annio n. 27 - 01100 Viterbo Cell. 338/4699279 - Fax 0761/308131 e-mail: info@archeomedia.biz
ARCHEOMODENA Studio Associato (Associazione professionale Benassi, Guandalini, Maldini, Scaruffi)	Domicilio fiscale: Strada Gherbella n. 294/B - 41100 Modena Sede operativa: Via Cavazzi n. 25 - 41124 Modena Tel./Fax 059/4820671 Dott. Guandalini: Cell. 339/6516301 Dott. Benassi: Cell. 338/3772538 Dott. Maldini: Cell. 349/4044642 e-mail: archeomodena@gmail.com
ARCHEOPAL Società Cooperativa	Via Euclide n. 70 - Palazzo Giubileo 87068 Rossano (CS)
ARCHEORES S.r.l.	Sede legale: Via Sirente n. 13 - 67051 Avezzano (AQ) Tel. 0863/415643 - Fax 0863/447710 Sede distaccata: Via Gorisno Valle n. 16 Pal. Alfieri - 67100 L'Aquila e-mail: archeores@katamail.com sito web: www.archeores.it
ArcheoTrekne s.c.a.r.l.	Viale Unità d'Italia n. 49 - 80045 Pompei (NA) Tel. 328/151245 - Fax 081/0100731 e-mail: archeotrekne@gmail.com Sito web: www.archeotrekne.it

Elenco Ditte conosciute
dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna
per controllo ed esecuzione scavi archeologici

<p>ArcheoTrento Ricerche e Ricostruzioni Storiche di Emanuele Bartolini</p>	<p>Via Alla Cascata, 23 – 38123, Povo (TN) Tel. 0461 816021 cell. 320 2846364 – 348 5809078 e-mail info@archeotrento.it PEC archeotrento@pec.it www.archeotrento.it</p>
<p>ARCHIèo S.r.l.</p>	<p>Via Gio Bono Ferrati n. 12-14 16032 Camogli (GE) Tel. 0185/776613 Sede legale: Via Malta n. 4/10 – 16121 Genova Direttore Tecnico: Dott. Chiara Davite e-mail: cdavite@archieo.it e-mail: mail@archieo.it</p>
<p>ARCHOMAI S.n.c. di Paola Sfameni e Davide Busato</p>	<p>Sede Amministrativa: Calle del Montesanto n. 3 San'Elena 30132 Venezia Tel./Fax. 041/2759449 Sede operativa: Castello 2265 - 30122 Venezia Tel./Fax 041/5232344 - Cell. 347/0475547-346/3005698 e-mail: p.sfameni@infinito.it</p>
<p>ARIS- RICERCHE E SERVIZI PER L'ARCHEOLOGIA</p>	<p>Via Faentina 106 48123 RAVENNA Tel./Fax 0544/400924 - Cell.393/9901575 e-mail: aris.archeologia@libero.it</p>
<p>ARes S.r.l. archeologia & restauro</p>	<p>Via Nazionale delle Puglie n. 3 – 80013 Casalmovovo (NA) Tel. e fax 081/8444039 e-mail: archo.aris@libero.it</p>
<p>ARKAIA s.r.l. ARCHEOLOGIA E AMBIENTE</p>	<p>Sede Legale di Torino: Centro Piero della Francesca - Corso Svizzera, 185bis – 10149 Torino Tel. 011 657010 info@arkaia.it</p> <p>Sede Operativa di Torino: Via S. Botticelli, 57 – 10154 Torino Tel. 011 201164 Fax 01 6502163 arkaia.torino@arkaia.it</p> <p>Sede Operativa di Genova: Corte Lambruschini torre A – Piazza Borgo Fila, 40 -16129 Genova Tel./Fax 010 581680 arkaia.genova@arkaia.it</p>
<p>Ar.Te. ARcheologia e Territorio – studio associato di Felisati e Sbrana</p>	<p>Via Thaon di Revel, 19 – 20159 Milano S. Felisati: Cell. 347/1095132 P. Sbrana: Cell. 340/2905415 e-mail: studio_ar.te@virgilio.it</p>
<p>ARTEC s.r.l.</p>	<p>Via dei Cappellari n. 117 – 00186 Roma Tel. 377/1320475 Sito web: www.studioartec.eu e-mail: info@studioartec.eu</p>
<p>Az.Tech. s.r.l. Ricerche Archeologiche e Servizi per la Cultura</p>	<p>Sede legale: Via Lubiara n. 58 – 37013 -Caprino Veronese (VR) Sede operativa: Via Gama n. 26 - 25040 Monticelli Brusati (BS) Tel. 348/0574730 – Fax 041/4969628 Dott. Nicola Pagan: Cell. 349/5318333 Dott. Davide Brombo: Cell. 348/0574730 Sito web: www.artech-archeologia.it e-mail: info@artech-archeologia.it</p>
<p>ASTER Archeologia Storia Territorio</p>	<p>Via A. Cademosto n. 7 20127 Milano Tel. e fax 02/201480</p>

Elenco Ditte conosciute
dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna
per controllo ed esecuzione scavi archeologici

ATHENA Cooperativa Archeologica	Via Ronzani n. 61 - 40033 Casalecchio di Reno (BO) Tel. 051/5883935 - Fax 051/3372163 e-mail: athenacooparch@gmail.com Dott. Consiglio: Cell. 338/2593383 Dott. Amadori: Cell. 340/9267148 Dott. Casaburi: Cell. 339/1225777
BONA 1858 S.R.L. Restauro e Archeologia	Piazza Roma n. 6 - 13100 Vercelli Tel./Fax 0161/258577 e-mail: info@antignasrl.it
BONONIA ARCHEOLOGIA srl	Via del lavoro, 68 - 40050 Argelato (BO) Ganzaroli Gianni: Cell. 340/5708905 Avilés Loayza Sonia Victoria: Cell. 380/6886665
BraDypUS Studio associato di Julian Bogdani e Erika Vecchierti	Via Fioravanti, 72 - 40129 Bologna Julian Bogdani: Cell. 339/1452161 Erika Vecchierti: Cell. 338/9284564 e-mail: info@bradypus.net sito web: www.bradypus.net
BUCCI Giovanna	Via Borgo dei Leoni, 75 - 44121 Ferrara Cell. 338/5272557 e-mail: giovibucci@yahoo.it
BUSSANDRI Gian Pietro - Ditta Individuale	Via Z. Campioni n. 3 - 29017 Fiorenzuola D'Arda (PC) Tel. 0523/983371
CAMPANELLI Maurizio - Ditta Individuale	Via Aldo Bertucci n. 2 - 43044 Collecchio (PR) Cell. 347 0068516 e-mail: campANELLI.maurizio@gmail.com
CAPORALI Dott. Corrado - Ditta Individuale	Via G. Tiepolo n. 97 - 47521 Cesena (FC) Tel. 0547/1900061 - Cell. 339/6419614 e-mail: corradocaporali@vodafone.it
CEAZZI Alice	Via Leonardo da Vinci, 8 - 00030 Labico (Roma) Tel. 06/9510067 - Cell. 339/5800299 e-mail: alice.ceazzi@gmail.com
CENNI Giacomo - Ditta Individuale	Via Montanara, 325 - 40020 Imola (BO) Cell. 349 3831700 e-mail: giacomocenni@virgilio.it
CENNI Paola - Ditta Individuale	Via Mazzini n. 20 - 47011 Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC) Cell. 340/9391319 e-mail: paolacenni@fastwebnet.it
CEVOLI TSAO TSU	Piazza S. Maria La Nova n. 12 - 80134 Napoli Tel./Fax 081/5511838 - Cell. 347/ 8621763 e-mail: cevoliti@libero.it oppure cevoli@yahoo.it
C.G.A. STUDIO TECNICO ASSOCIATO CONSULENZE DI GEOLOGIA E AMBIENTE	Via E. Fermi n. 49-40017 S. Giovanni in Persiceto (BO) Tel. 051/6871113 - Fax 051/6874328
CLM Archeologia S.r.l.	Via G. Segantini, 16 - 40133, Bologna Tel. 331 6875876 Fax 051 382788 PEC clmarcheologiaad@legalmail.it Sede Operativa Romagna Tel. 345 1836899 - 339 6419614
COLOMBI NADIA MARIA Servizi per l'Archeologia	Domicilio Fiscale: Via Vanoni, 181 - 21040 Cislago (VA) Sede Operativa: Via Stefani, 20 - 20125 Milano Cell. 335/6890089 - Fax 02/96408089 e-mail: nm.colombi@alice.it
CONTI COLOMBO S.n.c. di CONTI RANDOLFO & C.	Via San Carlo n. 372 - 47020 S. Carlo di Cesena (FO) Tel. 0547/663019
COOPACAI PHOENIX A.R.L.	Viale Giulio Cesare 47 - 00192 Roma Cell. 349/2859480 - Fax 06/3230709 e-mail: cooperativaphoenix@tin.it

**Elenco Ditte conosciute
dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna
per controllo ed esecuzione scavi archeologici**

COOPERATIVA ARCHEOLOGIA	Sede di Firenze: Via Luigi la Vista n. 5 - 50133 Firenze Tel. 055/576944 - Fax 055/576938 Sede di Bologna: via Belle Arti n. 43 - 40126 Bologna Tel. 051/18899163 - Fax 051/18899470 Resp. Emilia Romagna: Dott. Cristiano Mazzoni Cell. 335/8744861 e-mail: info@archeologia.it
COOPERATIVA ARCHEOSUB METAMAUCO A.R.L.	Via dei Savonarola, 37 - 35137 Padova Tel. 049/8753968 - Fax 049/8701782 - Cell. 348/2219596 e-mail: archeosubmetamauco@tin.it
COMIS LARA	Viale G. Rasoni, 5 - 43100 PARMA Tel. 347/5000094 - Fax 0521/336193 e-mail: laraomis@yahoo.it
CORA RICERCHE ARCHEOLOGICHE S.n.c. di BASSETTI MICHELE & DE GASPERI NICOLA	Località Spini di Gardolo n. 75 - 38014 Gardolo (TN) Tel. 0461/950090
CREMONA Maria Giovanna	Via Beverora 34 - 29121 Piacenza Tel. 0523/650316 - Cell. 333/1475512 e-mail: mg.cremona@libero.it
D'ANTUONO MARIO	Via S. Chiara n. 2/A - 41012 Carpi (MO) Tel. 339/8751489 e-mail: mariodantuono@libero.it
D'AURIA Carmela - Ditta individuale	Via San Sebastiano 17 - 74017 Mottola (TA) Tel. 347/9925429 e-mail: carmeladauria@libero.it
DE DONNO MARCO - LAVORI ARCHEOLOGICI ditta individuale	Via Cignani n. 43/2 - 40128 Bologna Tel./ Fax 051/373123 - 051/374937
DE GIROLAMO Giuseppina	Via S. Maria delle Grazie n. 45 - 87026 (CS) Cell. 333/1892470 - 340/4038672 e-mail: giudegg@libero.it
DEL BRUSCO Alessandro	Via Leonardo da Vinci, 8 - 00030 Labico (Roma) Tel. 06/9510067 - Cell. 339/2742846 e-mail: adelbrusco@gmail.com

Allegato 9

autostrade // per l'italia

Società per azioni

Società con unico socio soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
 Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
 Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
 C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

DIREZIONE 3° TRONCO - BOLOGNA

LETTERE : CASELLA POSTALE, 149 - 40033 CASALECCHIO DI RENO (BO)
 TELEGR. : ESERCIZIO AUTOSTRADIE CASALECCHIO DI RENO (BO)
 TELEF. : 051.599111 r.a.
 TELEFAX : 051.599207
 WEBSITE : www.autostrade.it

DT3°/TECNICA/SPEC/TG.ms
 NS. ^{RIF.} Pratica n. 35826 (45/2010)
 (da citare nella risposta)

VS. RIF.

ASPI/T3/26.09.14/0004375/EU



3A2609140004375000

c.a. Ing. Mazzacurati 40127 BOLOGNA BO

e, p.c. Spett.le
 HERA S.p.A.

Viale C. Berti Pichat 2/4
 Via del Frullo 5
 c.a. Ing. Resca 40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO

FAX 051.287631

Spett.le
 U.O. Esercizio

Spett.le
 Autostrade per l'Italia S.p.A.
 Segreteria Tecnica
 ROMA

Oggetto: Autostrada A/14 Bologna - Taranto.
 Progr. Km. 127+054.

Attraversamento con condotta fognaria premente PEAD DN200 PN16 entro tubo guaina PEAD DN355 PN6 rivestito in cls, da posare lungo il sottovia della SS72 "Rimini-S.Marino" per il recapito delle acque nere ed il potenziamento dell'impianto di sollevamento di Via Arno-Porta Sud, in Comune di Rimini (RN).

Con riferimento alla Vs. prot. 0109590 del 10/09/2014 relativa all'oggetto e vista la nota prot. CBO-0001880-P del 15/01/2014 con la quale il Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna di ANAS SpA ha espresso la propria autorizzazione, con la presente si autorizza in via provvisoria, per quanto di ns. competenza, la realizzazione degli interventi di cui trattasi, nelle more della sottoscrizione della Convenzione regolante i rapporti tra le Parti in corso di redazione da parte della ns. Struttura Centrale di Roma.

Detta autorizzazione è subordinata all'impegno da parte Vostra di rimuovere e/o modificare a Vostra cura e spese ogni opera eseguita, qualora il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non approvi il progetto, con la prescrizione di una profondità minima di mt.1,00 tra l'estradosso del tubo di protezione ed il piano viabile della SS72 (art.66 comma 3 del Regolamento di Attuazione del Nuovo Codice della Strada).

Va da sé che HERA S.p.A. solleva la *Autostrade//per l'Italia S.p.A.* da qualsiasi responsabilità o danno, sia diretto che verso terzi, che dovesse derivare dalla esecuzione e/o dal mantenimento delle opere stesse, a tal proposito si rimane in attesa dell'originale di fideiussione bancaria dell'importo di € 50.000,00# emessa a favore di Autostrade per l'Italia S.p.A., di cui si allega bozza del testo conforme a quanto previsto dalla procedura in uso per le pratiche della fattispecie trattata.

Si trasmette la presente in doppio originale con preghiera di restituircene uno sottoscritto per accettazione.

In attesa della Vs. comunicazione di inizio e successivamente di fine dei lavori si comunica che con nota a parte si provvederà ad emettere regolare fattura per l'istruttoria pratica ed il canone annuo previsti dalla Convenzione.

Distinti saluti.

All.ti: c.s.
 4375/TE

autostrade // per l'italia
 Società per azioni
 DIREZIONE 3° TRONCO - BOLOGNA
 (Ing. Alessandro Melegari)

FIDEIUSSIONE BANCARIA

Spett.le
Autostrade per l'Italia S.p.A.
Via Bergamini, 50
00153 ROMA

Premesso

- che è in corso di sottoscrizione una convenzione tra la Autostrade per l'Italia S.p.A. e in forza della quale medesimo assumerà obbligazioni nei confronti della Autostrade per l'Italia S.p.A. per la realizzazione e gestione di;
- che in base a tale convenzione assume obbligo a fornire una polizza fideiussoria in favore di Autostrade per l'Italia a garanzia della corretta esecuzione dei lavori nonché di eventuali danni che dovessero essere arrecati ad Autostrade per l'Italia medesima;
- che tale garanzia è fissata in detta convenzione in € (Euro);
- che la scrivente intende costituirsi, con il presente atto, fideiussore nell'interesse di ed in favore della Autostrade per l'Italia S.p.A. per i titoli di cui sopra e fino al limite di € (Euro);

Tutto ciò premesso

La con sede in iscritta al Tribunale di capitale sociale si costituisce fideiussore a prima richiesta nell'interesse di ed in favore della Autostrade per l'Italia S.p.A. per i titoli di cui sopra e fino al limite di € (Euro) per l'espletamento di quanto autorizzato e concesso in base alla convenzione di cui in premessa, la cui copia viene allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

La scrivente presta la presente fideiussione con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 c.c., impegnandosi a versare, su richiesta scritta con evidenziati i motivi di attivazione da parte di codesta Autostrade per l'Italia S.p.A. ed entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa, le somme dovute da in dipendenza delle obbligazioni come sopra dalla stessa assunte, fino alla concorrenza degli importi come sopra garantiti.

La scrivente rinuncia altresì espressamente ad avvalersi del termine previsto dal 1° comma dell'art. 1957 del codice civile.

La durata della presente fideiussione è stabilita fino al 180° giorno successivo a quello di sottoscrizione del Verbale di Constatazione dell'avvenuta esecuzione delle opere.

Il mancato pagamento dei premi non potrà essere opposto per l'adempimento delle obbligazioni contratte.